



# LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 NOVEMBRE 2014

*Madre della perfetta santità, rendici santi!*

*“Siate santi, perché io, il Signore, Dio vostro, sono santo...”. (Lv 19,2)*

La festività di tutti i santi, deve portarci a meditare sulla nostra santificazione per essere, un giorno, cittadini della Gerusalemme Celeste, città santa ed eterna che *“non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna perché la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l’Agnello”*. (Ap 21,23) Dio, Padre santo, ci ha creati santi a sua immagine, perché ha impresso nella nostra primitiva argilla la sua natura divina. *“Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti. Tutta la terra è piena della sua gloria”*, così i serafini proclamavano l’uno all’altro. (Is 6,3) Il peccato originale ha distrutto la nostra santità, ma Dio, Amore infinito, si è fatto Figlio, morto in Croce, per donarci il sacramento del Battesimo che è condizione per l’Eternità. Cristo ci ha purificati con il sangue e l’acqua del suo costato; sta agli uomini di buona volontà accettare o no la salvezza eterna. *“Siete stati lavati, siete stati santificati; siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio!”* (1 Cor 6,11) San Pietro ci esorta ad attuare in noi la vocazione alla santità cui siamo stati chiamati. *“Come figli obbedienti...conformatevi ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: Voi sarete santi, perché io sono santo”*. (1 Pt 1,14-15) San Paolo, nel saluto alle Chiese, chiama i cristiani: santi. *“...diletti da Dio e santi per vocazione, grazie a voi e pace da Dio”* (Rom 1,7) ed ancora: *“mettete le vostre membra a servizio della giustizia per la vostra santificazione”* (Rom 6,19), perché possano parlare al mondo i frutti della nostra santità, vivendo da figli di Dio. *“Fate tutto senza mormorazioni e senza critiche, perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenerare, nella quale dovete splendere come astri nel mondo, tenendo alta la parola di vita”*. (Fil 2,14-16) La Chiesa, senza ruga, né macchia è chiamata alla santità e ci mette a disposizione la Parola, i sacramenti, ed in particolare, la santa Eucaristia di cui dobbiamo innamorarci perché ci nutre del corpo e sangue di Gesù, che ci assimila a Lui, ed è condizione per la vita eterna, come dice l’apostolo Giovanni. Esempio da imitare è la vita dei santi e modello e guida di perfetta santità è la Vergine Maria. Ella ha proferito nel suo cuore le parole stesse di Gesù nell’ultima cena: *“prendete e mangiate...prendete e bevete”*, perché ha offerto il suo unico Figlio, in cibo e bevanda per la nostra salvezza. In Maria, *“piena di grazia”*, la Chiesa ha riconosciuto *“la tutta santa e immune di ogni macchia di peccato”*, *“adornata fin dal primo istante della sua concezione dagli splendori di una santità del tutto singolare”*. (Lumen gentium 56) Il vescovo **Theoteknos** di Livias, vissuto tra il 550 e 650, parlando di Maria, *“santa e tutta bella”*, *“pura e senza macchia”*, della sua nascita dice: *“Nasce come i cherubini, colei che è di un’argilla pura e immacolata”*. Colei che è stata destinata a diventare la Madre del Salvatore, doveva avere un’origine perfettamente santa, senza macchia alcuna. Nell’VIII secolo, Andrea di Creta vede nella natività di Maria una nuova creazione. *“Oggi l’umanità, in tutto il fulgore della sua nobiltà immacolata, riceve la sua antica bellezza...le primizie della seconda creazione”*. La concezione pura e immacolata di Maria inaugura il tempio della grazia abbondante, voluto da Dio per l’intera umanità. Maria è piena di grazia santificante, fin dal primo momento della sua esistenza. Questa grazia, secondo la lettera agli Efesini (1,6), è conferita in Cristo a tutti i credenti. La Chiesa ha in Maria il suo modello di santità, perché la Vergine, essendo unita con Figlio Redentore ed avendo una singolare funzione nella storia dell’economia divina, è della Chiesa *“sovremenente e del tutto singolare membro”*. La Chiesa *“contempla l’arcana santità di Maria”* e *“ad imitazione della Madre del suo Signore, con la virtù dello Spirito Santo, conserva verginalmente integra la fede, solida la speranza, sincera la carità”*. (Lumen gentium 64) Maria con l’esemplarità aiuta la Chiesa a crescere nella santità e coopera, come già fece con il Figlio morente in croce, all’opera del Salvatore per restaurare la vita soprannaturale delle anime. La sposa del Cantico dei Cantici designa in modo particolare Maria

Santissima. La donna vergine, fonte sigillata, orto chiuso, tutta bella senza colpa, né difetti, tutta innocente, che Dio ama come sua sposa, è la fanciulla di Nazareth. Oltre alla liturgia latina, altre liturgie venerano la Madonna tutta Santa, pura, immacolata. *“O Maria, vastità del cielo, fondamento della terra, profondità dei mari, luce del sole, bellezza della luna, splendore delle stelle del cielo....Il tuo seno portò Iddio”*. (anafora etiopica) Raccontò Pio IX, dopo la proclamazione dell’Immacolata Concezione, 8 Dicembre 1854, *“...mentre Dio proclamava il dogma per la bocca del suo Vicario, Dio stesso dette al mio spirito un conoscimento sì chiaro della incomparabile purezza della SS. Vergine che...l’anima mia restò inondata di delizie inenarrabili che non son terrene, né potrebbero provarsi che in cielo....”* Maria è la santità stessa, in Lei tutto è grazia. Conosciamola, amiamola, seguiamola, contempliamo la sua perfetta santità; sia sempre la nostra stella polare e ci faremo santi.

*(alcune riflessioni sono prese dalle catechesi di san Giov.Paolo II a cura del cardinale V. Fagiolo)*

### ***Messaggio di Medjugorje – 25 Ottobre 2014***

***“Cari figli! Pregate in questo tempo di grazia e chiedete l’intercessione di Tutti i Santi che sono già nella luce. Loro vi siano d’esempio e d’esortazione di giorno in giorno, sul cammino della vostra conversione. Figlioli, siate coscienti che la vostra vita è breve e passeggera. Perciò anelate all’eternità e preparate i vostri cuori nella preghiera. Io sono con voi e intercedo presso il mio Figlio per ciascuno di voi, soprattutto per coloro che si sono consacrati a Me ed a mio Figlio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.”***

### ***Meditazione***

O miei buoni figlioli, il dolce Gesù si compiaccia rendervi tali; circondati, cioè, dal mondo e dalla carne voi viviate di spirito, tra le vanità della terra voi viviate nel cielo, vivendo con gli uomini lo lodiate e l’amiate con gli angeli, e che il fondamento delle vostre speranze sia sempre in alto ed al paradiso. **San Pio** (Epist. IV p.445)

### ***PREGHIERA***

***Madre della perfetta santità, rendici santi!***

*Vergine Immacolata, concepita tutta pura e santa perché destinata ad essere madre del Redentore, in Te splende tutta la bellezza della perfetta santità. In Te l’Altissimo ha sposato la tua carne perché risplendesse la nostra primitiva immagine, per rendere la sua Chiesa senza ruga, né macchia. Tu, Madre della Chiesa pellegrina, vuoi renderci santi perché Dio ci vuole santi per fare di noi un’unica Gerusalemme Celeste, di cui sei incondizionata Regina. Manda su di noi il santo Spirito, di cui sei tempio, perché possiamo con te pregare incessantemente per noi e per coloro che ancora non conoscono l’amore del tuo Figlio. Donaci di adorare tuo Figlio, di cibarci delle sue carni immacolate perché siamo assimilati a Lui e corriamo verso l’Eternità dove Tu, Mamma, attendi tutti i tuoi figli. Che possiamo camminare secondo lo Spirito che ci dona amore, gioia, pace, pazienza, fedeltà, bontà e non secondo la carne che ci induce al peccato. Sii per noi la stella polare cui guardare lungo il nostro pellegrinaggio terreno; rivestici delle tue virtù per essere degni della dimora eterna e cantare e lodare Dio, insieme agli Angeli e ai Santi. Madre della perfetta santità, rendici santi! Amen.*

**LETTURA E MEDITAZIONE:** Ct 6; Mt 6,7-15; Rom 6; Ap 21

**IMPEGNO DI VITA:** Imitare Maria e leggere spesso la vita di un santo.

**PREGHIERA:** S. Rosario per la nostra santità.

**PARTECIPIAMO ALLA NOVENA DELL’IMMACOLATA**

***Il Rettore***

***Zelatori e Zelatrici***